

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-637	del 25/07/2017
Oggetto	Struttura Autorizzazione e Concessioni di Bologna. Trasferimento fondi relativi alla polizza n. 2021762 emessa da COFACE, al Comune di Imola per l'attuazione del piano di ripristino ambientale approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 195 del 11/06/2013 e s.m.1, relativo alla passata gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Via Poiano n. 9 Imola (Bologna).	
Proposta	n. PDTD-2017-634	del 18/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna	
Dirigente adottante	Marroni Valerio	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna	
Dirigente proponente	Dott. Marroni Valerio	
Responsabile del procedimento	Marroni Valerio	

Questo giorno 25 (venticinque) luglio 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 in Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, Dott. Marroni Valerio, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 69 del 19/06/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

ARPAE -Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

Oggetto: Trasferimento fondi relativi alla polizza n. 2021762 emessa da COFACE, al Comune di Imola per l'attuazione del piano di ripristino ambientale approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 195 del 11/06/2013 e s.m.², relativo alla passata gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Via Poiano n. 9 Imola (Bologna).

PREMESSO:

Con determina dirigenziale n. PGB0/2016/8622 del 12/05/2016, questa Agenzia ha revocato l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in via Poiano n. 9 Imola (BO), rilasciata con Delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 195 del 11/06/2013 successivamente modificata con Delibera della Giunta n. 211 del 25/06/2013. Detta revoca è stata successivamente notificata dai messi notificatori del Comune di Imola, al titolare Sig. Cristiano Mainardi in data 25/08/2016.

Successivamente alla revoca dell'autorizzazione, in data 27 settembre 2017, è stato eseguito un sopralluogo³, da parte degli organi di Polizia Giudiziaria di questa Agenzia al fine di accertare l'effettiva cessazione dell'attività e, nel contempo, verificare il rispetto delle prescrizioni previste, nell'atto autorizzativo sopra richiamato, da effettuare al momento della dismissione dell'attività stessa. In particolare il titolare dell'impianto ha l'obbligo di attuare il piano di ripristino ambientale⁴ nelle more di quanto prescritto con Delibera di Giunta Provinciale n. 195 del 11/06/2013 e s.m. effettuando i seguenti interventi:

- a) Raccolta di smaltimento/recupero presso impianti terzi di tutti i rifiuti presenti nel sito;
- b) Bonifica mediante svuotamento e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui mediante ditte specializzate;

Nel corso del sopralluogo effettuato non è stato possibile accedere all'impianto ma si è riscontrato che il centro era chiuso e senza la presenza di operatori.

Con atto PGB0/2016/18029 del 28 settembre 2016, si è provveduto a trasmettere al Sig. Mainardi Cristiano, preavviso di sopralluogo presso il centro di raccolta di veicoli fuori uso in questione⁵.

Il Sig. Mainardi Cristiano non era presente al sopralluogo.

Stante l'impossibilità di conferire con il titolare del centro di raccolta veicoli a motore fuori uso, si risaliva, con la collaborazione del Corpo di Polizia Municipale di Imola, al proprietario dell'area, individuato nel Sig. Poletti Marco.

Sempre in data 13/10/16 si provvedeva a contattare il Sig. Poletti Marco dal quale si apprendeva che l'area in questione, di proprietà del Poletti stesso, era da tempo in affitto alla ditta M.P. di Mainardi Romualdo & C. S.n.c., e che era in corso tra le parti un contenzioso.

L'area occupata dal centro di raccolta veicoli a motore fuori uso era stata oggetto di Sfratto Esecutivo da parte dell'Ufficiale Giudiziario, e che da tale data era stato nominato come Custode Giudiziario.

In data 17/10/16, alle ore 09,00, i tecnici Arpa, Ufficiali di Polizia Giudiziaria, coadiuvati da personale del Corpo di Polizia Municipale di Imola, nonché alla presenza del Custode Giudiziario, hanno eseguito un nuovo sopralluogo presso il centro di raccolta veicoli a motore fuori uso sito in Imola – Via Poiano n.9, riuscendo ad

¹Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dall'01/01/2016 le funzioni amministrative della città metropolitana di Bologna sono state acquisite da Arpa - SAC di Bologna

² Delibera della Giunta n. 211 del 25/06/2013;

³ Gli esiti sono stati riportati nel rapporto redatto da ARPAE Servizio Territoriale di Imola atti PGB0/2016/0021146 del 09/11/2016;

⁴ Richiamato al punto 12 della relazione tecnica conclusiva quale parte integrante e sostanziale della delibera Delibera di Giunta Provinciale n. 195 del 11/06/2013;

⁵ Nel suddetto atto, notificato all'interessato in data 29/09/16 dalla Polizia Municipale del Comune di Imola, si comunicava l'esecuzione di un sopralluogo in data 13/10/16 finalizzato alla verifica dell'atto di revoca dell'autorizzazione e si richiedeva la presenza del Sig. Mainardi al fine di consentire l'accesso all'area e l'espletamento dell'attività di controllo.

accedere all'interno dell'area e dei locali precedentemente occupati dall'attività della ditta individuale “Cristiano Mainardi”.

Come chiaramente documentato dagli allegati fascicoli fotografici agli atti è stato accertato che sia il piazzale aziendale che l'interno dei locali si presentavano ricolmi di rifiuti vari, pericolosi e non pericolosi, accatastati alla rinfusa senza alcun presidio di sicurezza, protezione dagli agenti atmosferici e sistemi di contenimento di eventuali sversamenti di rifiuti liquidi.

Oltre ai numerosi rifiuti erano presenti, sul piazzale aziendale, anche diverse autovetture dotate di targa, che sono state oggetto di specifici accertamenti da parte del personale del Corpo di Polizia Municipale per accertarne la provenienza e la proprietà.

Per quanto riguarda le tipologie di rifiuti presenti nel sito, di seguito si riporta un elenco esemplificativo ma non esaustivo stante i diversi cumuli presenti:

Piazzali aziendali

- Pneumatici di diverse dimensioni, con e senza cerchi
- Fusti metallici contenenti olio
- Bombole di gas e metano
- Rottami metallici in larga parte sporchi di olio
- Rifiuti in legno
- Taniche contenenti liquidi non identificati
- Rottami plastici di varia natura e dimensioni
- Vetri o pezzi di vetro
- Coperture tettoia in materiale non identificato
- Elettrodomestici
- Rifiuti solidi non identificati

Interno locali aziendali

- Pneumatici di diverse dimensioni, con e senza cerchi
- Fusti metallici contenenti olio esausto
- Rottami metallici in larga parte sporchi di olio
- Rifiuti in legno
- Taniche contenenti liquidi non identificati
- Rottami plastici di varia natura e dimensioni
- Vetri o pezzi di vetro
- Bacinella contenente olio usato
- Batterie esauste dentro contenitore

Alla luce di quanto accertato ed evidenziato la mancata attuazione da parte del gestore Cristiano Mainardi del piano di ripristino ambientale⁶ previsto nell'atto autorizzativo si è provveduto a richiedere⁷ a COFACE SPA, ai sensi dell'art. 5 delle condizioni generali della polizza n. 2021762 l'incameramento della somma di € 67.320,00 (sessantasettemilatrecentoventi/00).

Detta somma è stata versata dalla Società Coface Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. ad Arpaè in data 12/06/2017 al seguente IBAN. IT 05 T 02008 02435 000104059154 (vedi Progressivo incasso n. 2981 del 12/6/17), pertanto in piena disponibilità di questa Agenzia.

Detta somma è stata versata dalla Società Coface Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. ad Arpaè in data 12/06/2017 al seguente IBAN. IT 05 T 02008 02435 000104059154 (vedi Progressivo incasso n. 2981 del 12/6/17), pertanto in piena disponibilità di questa Agenzia.

⁶ Punto 12) della relazione conclusiva allegata alla Delibera della Giunta n. 195 del 11/06/2013 successivamente modificata con Delibera della Giunta n. 211 del 25/06/2013;

⁷ Con nota PGB09593/2017 del 03/05/2017;

Come previsto dalla normativa di riferimento, la somma viene trasferita al Comune di Imola affinché possa, nel più breve tempo possibile, assumere le misure e gli adempimenti di competenza necessari all'attuazione del Piano di Ripristino Ambientale.

Sono richiamate le delibere del Direttore Generale n. 136 del 23/12/2016 e n. 137 del 23/12/2016 recanti rispettivamente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il Triennio 2017-2019, del Piano Investimenti 2017-2019, del Bilancio Economico preventivo per l'esercizio 2017, del Budget generale e della programmazione di cassa 2017" e "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione del budget di esercizio e investimenti per l'anno 2017 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna".

SU PROPOSTA:

- del Dott. Valerio Marroni, Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e della Legge Regionale n. 32/1993, il Dott. Stagni Stefano;

Il Dirigente Responsabile

DETERMINA

Decisione:

- prende atto dell'avvenuto introito di euro € 67.320,00 (*sessantasettemilatrecentoventi/00*) equivalenti al valore della polizza fidejussoria n. 2021762 avente come beneficiario Arpae – Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna effettuato dalla Società Coface Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia – via Giovanni Spadolini n. 4 – 20141 Milano – Codice fiscale/Partita IVA 09448210154 sul conto corrente di Arpae – Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell'Emilia-Romagna al seguente IBAN: IT 05 T 02008 02435 000104059154 (vedi progressivo di incasso n. 2981 del 12/06/2017);
- trasferisce detta somma di euro 67.320,00 (*sessantasettemilatrecentoventi/00*) al Comune di Imola affinché possa dare corso alle attività necessarie per l'attuazione del piano di ripristino ambientale del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Via Poiano n. 9 Imola (BO);
- dà mandato all'Area Bilancio e Controllo Economico di Arpae a versare la somma di euro 67.320,00 al Comune di Imola sul conto della Banca di Imola al seguente IBAN: IT81H0508021099T20990000029;
- stabilisce che copia del presente atto sia trasmesso al Comune di Imola, alla Società Coface Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A. e al proprietario dell'area sig. Poletti Marco.

IL RESPONSABILE SAC BOLOGNA

Dott. Valerio Marroni

N. Proposta: PDTD-2017-634 del 18/07/2017

Centro di Responsabilità: Struttura Autorizzazioni E Concessioni Di Bologna

OGGETTO: Struttura Autorizzazione e Concessioni di Bologna. Trasferimento fondi relativi alla polizza n. 2021762 emessa da COFACE, al Comune di Imola per l'attuazione del piano di ripristino ambientale approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 195 del 11/06/2013 e s.m.1, relativo alla passata gestione del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Via Poiano n. 9 Imola (Bologna). a

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 20/07/2017

Il Responsabile dell'Area Bilancio e
Controllo Economico
